

A. N. Goldsmith, *Engineering Techniques in Motion Pictures and Television*, SMPE, v. 53, n. 2, pagg. 109-111, agosto 1949.

C. R. Keith, *Sound-on-Film Recording for Television Broadcasting*, SMPE, v. 53, n. 2, pagg. 114-116, agosto, 1949.

G. D. Gudebrod, *Television Film Requirements*, SMPE, v. 53, n. 2, pagg. 117-119, agosto 1949.

C. L. Townsend, *Specifications for Motion Picture Films Intended for Television Transmission*, SMPE, v. 55, n. 2, pagg. 147-157, agosto 1950.

D. G. Finck, *Principles of Television Engineering*, New York 1940, Cap. IX, Sez. 61, pag. 418.

V. K. Zworykin - G. A. Morton, *Television*, New York 1946, pag. 299 e 581.

Anonimo, *The Use of Motion Picture Films in Television*, Eastman Kodak Company 1949.

c) Televisione su grande schermo: Anonimo, *The latest Scopophony big-screen projector, Electronics and Television*, v. 12, pag. 654, novembre 1939.

I. G. Maloff, *Optical Problems in Large - Screen Television*, SMPE, v. 51, n. 1, pagg. 30-36, luglio 1948.

R. V. Little Jr., *Developments in Large - Screen Television*, SMPE, v. 51, n. 1, pagg. 37-46, luglio 1948.

Anonimo, *Theater Television*, SMPE, v. 52, n. 3, pagg. 243-272, marzo 1949.

R. Hodgson, *Theater Television System*, SMPE, v. 52, n. 5, pagg. 540-548, maggio 1949.

R. Wileox - H. J. Schlafly, *Demonstration of Large-Screen Television at Philadelphia*, SMPE, v. 52, n. 5, pagg. 549-560, maggio 1949.

B. Kreuzer, *Theater Television Progress Report*, SMPE, v. 53, n. 2, pagine 128-136, agosto 1949.

J. E. Mc Coy - H. P. Warner, *Theater Television To-day*, SMPE, v. 53, n. 4, pagg. 321-350, ottobre 1949.

Anonimo, *Statement on Theater Television*, SMPE, v. 53, n. 4, pagg. 354-362, ottobre 1949.

E. Labin, *The Eidophor Method for Theater Television*, SMPE, v. 54, n. 4, pagg. 392-406, aprile 1950.

NOTIZIARIO

La sala del cinematografo e della scenografia alla 3^a Esposizione della Tecnica

Su invito del Comitato Ordinatore della III Esposizione Internazionale della Tecnica Cinematografica, la Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino ha presentato, alla suddetta mostra, la « Sala del cinema e della scenografia », che venne allestita in un locale al piano superiore del Teatro Nuovo.

Fu realizzata una rassegna sintetica dell'evoluzione storica ed architettonica della sala di proiezione; contemporaneamente venne pure presentata una serie di impianti e di ritrovati costruttivi atti a soddisfare alle attuali necessità di proiezione, visibilità, acustica, condizionamento dell'aria ecc.

Perchè lo svolgimento degli argomenti avvenisse senza interferenze, la disposizione planimetrica della sala venne studiata in modo da collocare gli elementi lungo uno stesso percorso, ma con possibilità di due serie di visuali opposte: in un senso venne svolta la storia e l'evoluzione del cinematografo in genere e della sala da proiezione in particolare — dalla lanterna magica al cinema sonoro —, nel senso contrario, di ritorno, venne presentata una serie di scenografie.

Un particolare ringraziamento alle Ditte appresso elencate che fornirono aiuti:

Strutture in legno: Carpenteria Battistoni.

Rivestimenti acustici e coibenti: Ditta Sburlati Pietro.

Rivestimenti Pareti: VIPLA degli Stab. di Pontelambro (agente Giacchino).

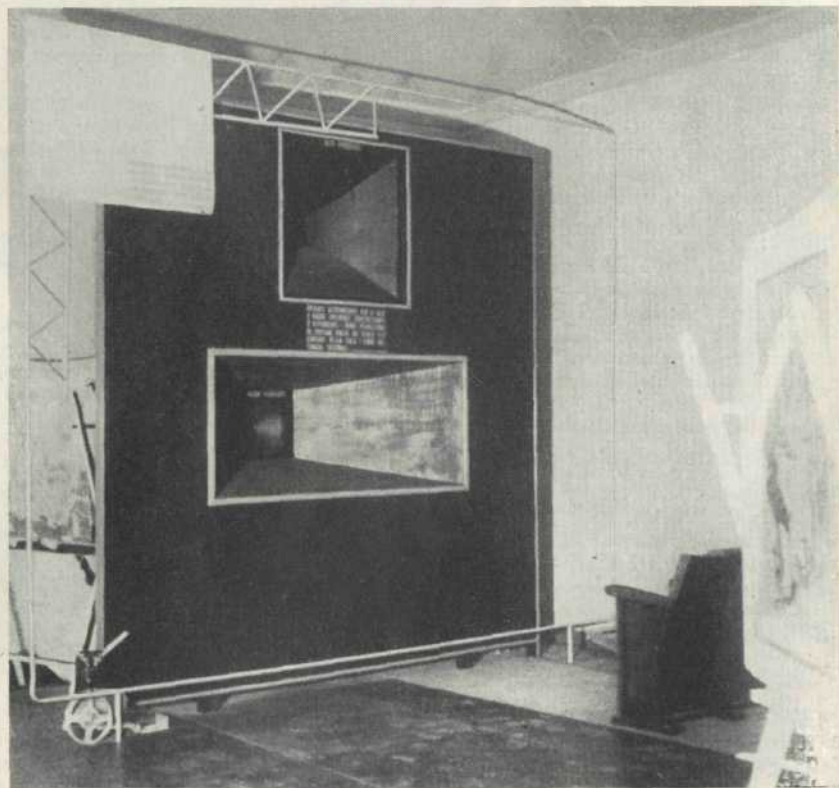
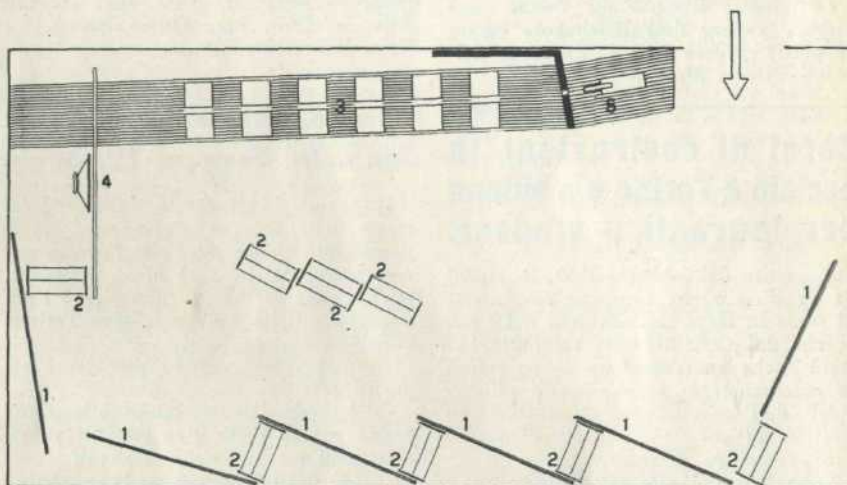
Pavimento gomma: Ditta A.G.A. (agente Leo Torchio).

Impianto condizionamento aria: Ditta Penotti.

Impianto elettrico: Ditta Ferraresi.

Vetri infrangibili dei teatrini: Società V.I.S.

Americana dello schermo: Ditta Napoleone Doro.



Schermo: Ditta Dr. De Carli.
Velario Resinflex: Ditta BEMAT.
Motorino velario: Ditta Dr. De Carli.
Macchina da proiezione ed impianto sonoro: Microtecnica.

Macchina da proiezione Pathé 1907: dal Museo del Cinema di Torino.

Poltroncine in legno: Ditta Prof. Garello.

Poltroncine in metallo: Ditta Doro Napoleone.

Rivestimento poltroncine: EVERFLEX Stab. di Pontelambro (agente Giachino).

Rivestimento poltroncine: VINILPELLE Pirelli SAPSA (agente Torchio).

Gommapiuma: Pirelli SAPSA.

Riproduzioni fotografiche: Publifoto.

Montaggio foto: SIAP.

Tappezziere: Perruccio.

Drappo in materia plastica: RIV.

Lettere: Maccari.

Le allegate illustrazioni danno una parziale visione dell'allestimento curato da nostri consoci sotto la direzione dell'arch. Nicola Mosso.

Corsi di costruzioni in acciaio a Torino e a Milano per laureati e studenti

A partire dal febbraio 1953, in giorni da stabilirsi e che verranno comunicati di mese in mese con affissioni nelle bacheche del Castello del Valentino, si terrà anche quest'anno un *Corso libero di costruzioni in acciaio*, sotto gli auspici dell'Associazione Costruttori in Acciaio Italiani e sotto la Direzione del Prof. Giuseppe Albenga.

Sono ammessi alle lezioni laureati e studenti senza alcuna formalità d'iscrizione.

Sono previste n. 18 lezioni sui seguenti argomenti, svolti dai docenti a fianco indicati:

Costruzione metallica leggera (N. 2 lezioni del Prof. G. Albenga);

Ponti moderni metallici (N. 3 lezioni del Prof. G. Albenga);

Pali per sostegni di linee elettriche (N. 2 lezioni del Prof. G. Albenga);

Strutture di coperture a guscio (N. 1 lezione del Prof. G. Pizzetti);

Proprietà meccaniche dei materiali ferrosi (N. 2 lezioni del Prof. F. Camoletto);

Estetica delle costruzioni metalliche (N. 1 lezione del Prof. A. Cavallari-Murat);

Centine da ponte metalliche rimovibili ed incorporabili (N. 1 lezione del Prof. A. Cavallari-Murat);

Paratoie metalliche (N. 2 lezioni del Prof. C. Becchi).

La trave a guscio nei mezzi di trasporto (N. 1 lezione del Prof. V. Zignoli);

Serbatoi metallici (N. 1 lezione del Prof. C. Codegone);

Utilizzazione delle strutture tubolari in stato di coazione elastica (N. 2 lezioni del Prof. G. Tournon).

La prima lezione avrà inizio lunedì 2 febbraio alle ore 17 sull'argomento delle costruzioni metalliche leggere in un'aula del Castello del Valentino.

Si ha inoltre notizia che a Milano, presso il Politecnico, è stato organizzato un *Corso di perfezionamento in Costruzioni metalliche*, con iscrizioni riservate ai laureati.

Gli insegnamenti sono i seguenti: Apparecchi di sollevamento (Prof. Dott. Ing. Italo Bertolini); Materiali e collegamenti: Acciai (Prof. Dott. Ing. Italo Bertolini); Collegamenti - Chiodature - Saldature: (da destinarsi); Elementi di metallografia: (Prof. Dott. Ing. Bonaventura Tavasci); Montaggio: (Tecnici di Imprese Costruttrici); Ponti: (Prof. Dott. Ing. Giuseppe Albenga); Problemi dinamici: (Prof. Dott. Ing. Alessandro dei Poli); Problemi di stabilità elastica: (Prof. Dott. Ing. Luigi Stabellini); Sistemi iperstatici: (Prof. Dott. Ing. Francesco Mattiazzo); Tecnica di progettazione e di esecuzione: (Dott. Ing. Fausto Masi); Esercitazioni numeriche e sviluppo di progetti: (Dott. Ing. Virgilio Affè - Dott. Ing. Fulvio Ranucci - Dott. Ing. Aldo Turci).

XI Congresso della Federaz. Int. della Stampa Periodica

Il Segretario Generale della Federazione della Stampa Periodica, indice l'*undecimo Congresso della Federazione Internazionale* che avrà luogo a Bruxelles l'11 maggio 1953, vi parteciperà l'Associazione Italiana della Stampa Tecnica e Scientifica.

Al Congresso saranno discussi i seguenti temi:

— Approbation des modifications aux Statuts de la Fédération adoptés provisoirement par le Comité Exécutif.

— Les droits d'Auteur et la protection de l'Editeur. Rapporteur: M. Smolders (Belgique) avec plusieurs autres rapporteurs.

— Les microfilms. Rapporteur: M. Berthet (France).

— Recensement et repartition en sections des publications périodiques (liste des publications affiliées à la Fédération

R E C E N S I O N I

Svenka forskningsinstitutet för cement och betong. « Carichi e deformazioni dei solai in cemento armato durante la costruzione » - Relazione finale di Knud E. C. Nielsen - (Stockholm 1952).

L'Istituto Svedese del Cemento ha da molti anni condotto studi sistematici sui problemi derivanti dalla costruzione rapida di case d'abitazione con solai in cemento armato e largo impiego di armature incrociate, secondo i metodi affermatasi in Svezia dopo il 1930.

Si tratta di fabbricati che si elevano col ritmo di un piano alla settimana e con disarmo a quindici giorni dal getto, eseguito con cemento normale.

La relazione (in inglese) offre un quadro completo e dettagliato di questi studi che riesce certamente interessante per chi voglia seguire la « fisiologia » del

Internationale). Rapporteur: M. Dohogne (Belgique).

— Extension du réseau de la Fédération. Rapporteur: M. Van Baarle (Pays Bas).

— Affiliations nouvelles en Europe. Rapporteur: M. Berthet.

— Situation créées dans certains pays par le développement de plus en plus florissant des publications parastatales (Publications d'Etat ou d'Organismes Officiels). Rapporteurs: MM. Dumont (Belgique) et Sevin (France).

— Création d'une carte de presse internationale. Rapporteur: M. Beaufays.

— La liaison entre l'Enseignement Technique et la Presse Périodique. Rapporteur: M. Pratt.

— Les tarifs postaux. Rapporteur: M. Berthet.

1) les tarifs postaux. Rapporteurs internationaux à la suite du Congrès de l'Union Postale Universelle, Bruxelles 1952.

2) Le nouveau système des abonnements Posta internationaux d'après le Congrès de l'Union Postale Universelle, Bruxelles 1952.

— Les rapports de la Fédération Internationale de la Presse Périodique avec la F.I.E.J., la Fédération Internationale des Journalistes, la Chambre de Commerce Internationale, l'Institut International de Presse.

Rapport de presse. Rapport du Secrétariat Général.

— Création d'une Maison de la Presse Internationale. Rapporteur: U. J. Thuau (France).

— Le Code International de la Presse périodique. Rapporteur: M. Fontayne.

— La liberté de l'information. Rapport à présenter pour répondre à l'O.N.U. - Rapporteur: Secrétaire Général.

— Collaboration Internationale entre périodiques de memes spécialités techniques et scientifiques. Rapporteur: M. Fonteyne.

— Publicité. Rapporteur: M. Colombot.

— Mission du Périodique. Rapport de M. Gourlay.

calcestruzzo durante la costruzione ed il disarmo.

Il problema teorico è stato chiaramente impostato (da S. Ödman) come calcolo di una serie di lastre con modulo elastico funzione del tempo e su appoggi cedevoli uniformemente distribuiti, le lastre superiori trasmettendo parte del loro carico a quelle inferiori che lo assorbono in ragione del loro grado di maturazione e della rigidità dei puntelli.

Misure accurate sono state eseguite sulle ampie variazioni del grado di umidità del legname durante la presa, sul muro e, subordinatamente, sulle deformazioni viscoso susseguenti che possono causare fessurazioni diagonali nei muricci divisorii non portanti.

Da tutte queste ricerche si è concluso che, pur risultando le deformazioni ef-

fettive assai maggiori di quelle calcolate con la teoria elastica, questa ultima potrebbe tuttavia fornire indicazioni attendibili sull'entità degli sforzi durante la costruzione.

Così i carichi massimi sui solai dei primi due piani all'atto del disarmo risulterebbero pari al 200-250 % del peso proprio, ma si potrebbero avere carichi anche più pericolosi nei primi giorni (per esempio 90 % dopo 5 g. e 170 % dopo 9 g.), la rigidità dei puntelli non avendo molta influenza su questi valori.

Dal punto di vista pratico, la relazione si conclude con varie raccomandazioni, tra cui si notano le seguenti:

1) dare la preferenza ai solai incastrati;

2) usare casseforme ben stagionate, avendo cura che non asciugino durante la costruzione ed inumidendole moderatamente prima del getto;

3) proporzionare l'armatura in legname per almeno il 220 % del peso proprio del solaio;

4) usare calcestruzzo con dosatura (relativamente) bassa e basso rapporto acqua/cemento e notevole percentuale di ghiaia grossa.

Dopo queste brevi informazioni, è forse opportuno notare che lo sviluppo di tali sistemi costruttivi anche da noi dovrebbe essere accompagnato da indagini condotte con pari diligenza, avendo riguardo alle nostre ben diverse condizioni di clima e perfezionando al tempo stesso la precisione organizzativa del cantiere.

Livio Norzi

E. PELLEGRINI - *La crisi dell'espressione* - Ed. - Viglono, Torino, 1952.

Una « premessa »; quattro capitoli intitolati « nel vasto mondo mediterraneo », « spiritualità classica e spiritualità barocca », « lo sconcertante gusto barocco », « la crisi dell'espressione ».

Nella premessa è impostata e comincia a giocare il dialettico svolgersi di pochi filoni conduttori intravisti dall'A. nel campo del gusto, della cultura e della morale; un intreccio di correnti talora contrastanti e talaltra integranti che corrono attraverso i secoli senza mai perdere della loro vitalità, affiorando visibilmente in superficie oppure scorrendo profondamente a contatto del greto; alterna vicende di pressioni soffocatrici e di spontanei riaffioramenti dei cicli di civiltà che purtroppo la vecchia trattatistica prospetta con indifferente ed indifferenziata schematizzazione.

Invece, per Pellegrini, in ogni epoca quelle realtà (due, quattro, tre) fanno parte di un'unica sfera d'attività, possono ignorarsi reciprocamente, continuando ad evolversi ciascuna per una propria via; oppure possono scambiarsi contributi di espressività.

Vediamo pertanto nella vicenda anteriore a Roma due componenti; la mediterranea non ignora di quella asiatica, con attributi di abissalità e di dionisiacità, e la dorica ellenica, con tendenza all'apollineo ed all'olimpico. Nell'epoca

romana quattro importanti principi, quelli ellenici e mediterranei s'intrecciano a principi che l'A. chiama l'uno romano « unitario » e l'altro barbarico « disgregatore ». Ed analoghe componenti spirituali ha l'età di mezzo, con gioco più complesso perché influenzato anche da fermenti politici: Impero, Chiesa, Stato; ma però la classicità vi predomina per grande ascendente. Invece nel periodo barocco è l'elemento che l'A. chiama barbarico a prevalere perché giunto a grande maturità e spre-gudicatezza.

Difficile sarebbe sunteggiare la sottile, frazionatissima indagine del periodo successivo, in cui i periodi si abbreviano enormemente ma sui quali s'affacciano altri contributi espressivi: « il fattore scienza, che aveva messo in grado l'uomo di controllare le proprie emozioni con mezzi diversi dalla propria intuizione » ed il fattore impressionismo in quanto « il ribaltamento del problema della collettività sull'individuo particolare, e non sull'eroe, che generalmente è una sintesi, si potrà classificare come uno tra i principali elementi determinanti la crisi dell'espressione ».

Qui basti additare, a chi interessi il problema, che negli ultimi due capitoli c'è una gran dovizia di idee anche nuove, di spunti originali, di pretesti di meditazione che è utile conoscere. Tanto più — ed in ciò sta l'originalità del libro — che i fatti politico-sociali sono alternati da proficui chiarimenti di natura estetica. Questi brevissimi interventi estetici son realizzati mediante illustrazioni al tratto di particolari decorativi poco noti e curiosi che dimostrano la acuta sensibilità dell'A. nell'afferrare ed esaltare il legame tra espressività figurativa e moralità culturale e politica dei vari tempi della storia.

Noi avremmo desiderato, per maggiore proficuità del libro, che il rapporto di spazio tipografico dedicato ai fatti storico-politici ed ai fatti artistici fosse invertito.

In realtà l'opera che stiamo recensendo, non è un'opera di logica; è una testimonianza di gusto, cioè è elencazione anche non tanto ordinata di cose intuute, di cose viste scritte nella storia della civilizzazione con ideogrammi, con cifre, sulle quali non tutti si troveranno in accordo, ma che è bene porre sul tappeto e discuterli sopra, come quella distinzione tra « classico » e « barbarico », che altrove abbiamo visto indicata con altri vocaboli non meno autorizzabili ma non meno pregni di ambiguità.

A.C.M.

S. E. HOPFERWIESER - *Il motore elettrico e le sue applicazioni* - Milano 1952.

A cura del Tecnomasio Italiano Brown Boveri è recentemente apparso in elegante e ricca edizione questo interessante volume cui non mancheranno generali consensi ed al quale, ci auguriamo, verrà data larga diffusione.

È una breve opera che espone in forma concisa ma con chiarezza e precisione tutte quelle notizie sui motori elettrici che è opportuno conosca chi li deve impiegare.

Dei motori elettrici di più frequente uso industriale l'A. esamina le caratteristiche di funzionamento, il campo di applicazione, le nozioni utili per il loro corretto impiego; tratta esaurientemente molte questioni relative a problemi di avviamento, frenatura, regolazione della velocità, alla protezione, accenna agli accessori dei motori, alle linee per l'alimentazione, ecc.

Un capitolo dell'opera è dedicato ai comandi elettronici dei motori, argomento relativamente nuovo e di grande attualità; ed esaurientemente è pure trattato il problema del fattore di potenza e dei mezzi usati per correggerlo.

Poche le formule, molti i diagrammi e le tabelle di grande utilità e di frequente uso nella pratica.

Si tratta, in sintesi, di una ben riuscita opera, fonte di precisa informazione per chiunque debba orientarsi sui comandi elettrici ed al tempo stesso di utile consultazione per il tecnico specializzato.

B. J.

CONCORSI

Bandi di concorso che si possono consultare presso la Segreteria dell'Ordine

Camera di Commercio Industria e Agricoltura. — Bando di Concorso per il progetto di massima della nuova Borsa Valori di Torino. Scadenza: ore 17 del giorno 16 febbraio 1953. 1° Premio: L. 500.000 - 2° Premio: L. 300.000 - 3° Premio: L. 100.000 - 4° Premio: L. 100.000.

Su questo concorso sono nati contrasti sindacali, per cui sarà bene seguirne gli sviluppi.

Gestione INA-Casa. — Sono in visione presso la nostra Segreteria copie dei tipi di Bandi adottati per gli appalti concorso dell'INA-Casa, unitamente alla nota delle località per le quali verranno prossimamente bandite le relative gare.

Città di Mortara. — Bando di Concorso per la compilazione del Piano Regolatore della Città di Mortara. Scadenza: ore 18 del 30 giugno 1953. 1° Premio: L. 800.000 - 2° Premio: L. 200.000 - 3° Premio: L. 100.000.

Politecnico di Milano. — Corso di perfezionamento in costruzioni in Cemento Armato. La domanda deve pervenire alla Direzione del Politecnico di Milano entro il 15 gennaio 1953.

Comune di Cervia. — La scadenza del Bando di Concorso per la redazione di un Piano Regolatore di massima della Città di Cervia, è prorogata al 31 marzo 1953.

Direttore responsabile: AUGUSTO CAVALLARI - MURAT

Autorizzazione Tribunale di Torino n. 41 del 19 Giugno 1948

STAMPERIA ARTISTICA NAZIONALE - TORINO

INDICE NOMINATIVO

degli Autori che hanno collaborato negli anni 1947-48-49-50-51-52

(In ordine alfabetico - In romano i numeri delle annate della nuova serie I, 1947 - II, 1948 - III, 1949 - IV, 1950 - V, 1951 - VI, 1952 - In arabico i numeri delle pagine).

- Accardi F., I, 23, 25, 53, 81, 121, 148, 184, 249, 296, 311.
 Ackermann J., VI, 122.
 Albenga G., II, 33 - III, 81, 273 - VI, 151.
 Anselmetti G., IV, 33.
 Asta A., VI, 280.
 Astengo G., I, 51, 103, 169, 236.
 Bairati C., VI, 105.
 Baldacci R. F., II, 36, 68.
 Balzanelli M., V, 253.
 Barattini B., VI, 364.
 Barbetti U., II, 6, 125 - III, 257 - IV, 18.
 Becchi C. I., 8, 185 - II, 21, 101, 193 - III, 115 - IV, 105, 113.
 Belgioioso L., VI, 193.
 Bellincioni G., II, 11.
 Belluzzi O., VI, 301.
 Benedettini O., IV, 133.
 Benzi G., I, 21, 37, 72 - VI, 167.
 Berlanda F., V, 194, 302 - VI, 161.
 Bertolotti C., I, 248.
 Bertolotti S., VI, 251.
 Bianco M., I, 146, 182, 236.
 Biddau G., II, 219 - V, 196.
 Bill M., VI, 135.
 Boella M., VI, 249.
 Boido G., II, 214.
 Boffa G., I, 266.
 Bonadè Bottino V., II, 178 - V, 289.
 Bonardi L., I, 78.
 Bonicelli P., I, 47.
 Bordoni P. G., II, 37.
 Borelli R., II, 88 - III, 30, 261, 280.
 Borini A., V, 294, 307.
 Borini F., III, 114.
 Botto Micca M., I, 139.
 Brunetti M., VI, 157, 287.
 Brunetti U., I, 105 - VI, 14.
 Cambi E., VI, 388, 435.
 Camerana G. C., VI, 1.
 Canoletto E., VI, 49.
 Canegallo A., I, 49.
 Capetti A., III, 129 - V, 201.
 Carducci C., III, 41.
 Carena A., VI, 2.
 Carmina M., VI, 387, 430.
 Caronia S., VI, 125.
 Carrara N., VI, 230.
 Casci C., I, 119, 191 - V, 210.
 Castellani C., VI, 185.
 Castiglia C., I, 182, 195 - V, 21, 88.
 Catella M., V, 93.
 Cavallari Murat A., II, 19, 21, 22, 35, 45, 100, 103, 138, 195 - III, 89, 259, 275 - IV, 49, 56 - V, 270 - VI, 110, 136, 167, 193, 305, 368.
 Cavinato A., V, 65.
 Ceresa P., V, 131.
 Chaillot M. R., VI, 381, 396.
 Chiodi L., VI, 220.
 Chretien H., VI, 387, 425.
 Cigliuti G., III, 118.
 Cini M., I, 164.
 Clerici L., III, 118.
 Coates W., VI, 380, 390.
 Codegone C., I, 81, 100, 206, 242, 253 - II, 3, 35, 51, 85, 100, 102, 162, 163, 174, 206, 207, 225, 240 - III, 148, 211, 229, 233 - IV, 60, 129 - V, 1, 229, 237, 297, 333 - VI, 77, 166, 167, 172, 313.
 Colombino P., V, 145.
 Colonnelli G., III, 28 - V, 191 - VI, 353.
 Costa P., I, 118.
 Cravero D. G., V, 55.
 Cravero R., V, 299, 301, 302, 378.
 Cremona I., III, 49.
 Cuniberti G. B., IV, 106, 118.
 Dalla Verde A., I, 23.
 Dalmasso G., VI, 30.
 Dardanelli G., I, 11, 177, 199, 207, 232, 243, 273, 306 - II, 25, 35, 54, 100 - IV, 8 - V, 322.
 Dardanelli P., I, 11 - V, 9.
 De Bernardi, IV, 115.
 Decker E., V, 25, 336.
 Denti R., IV, HO.
 Dezzuti M., V, 43.
 Didiée L., VI, 385, 412.
 Di Majo F., I, 39, 223 - II, 185 - IV, 81.
 Di Mento F., V, 202.
 Di Modica G., V, 206.
 Donato L. F., II, 37, 74 - III, 95 - IV, 161.
 Dudley L., VI, 386, 416.
 Egidi G., VI, 256.
 Facchini L., II, 26.
 Fasola N. G., VI, 123.
 Ferrari E., V, 119.
 Ferrari M., I, 136.
 Ferraro Bologna G. E., III, 151 - V, 215.
 Ferrero G., IV, 123.
 Ferroglio L., I, 356 - II, 106, 130, 143, 164.
 Filippa G., V, 224.
 Filippi C., I, 80.
 Filippini Fantoni S., III, 131.
 Frola E., II, 83 - VI, 315.
 Fulcheri G., III, 271.
 Gabelli R., VI, 157.
 Gallino T., IV, 119.
 Gamba M., II, 200.
 Gardella I., VI, 193.
 Ghyka M., VI, 122.
 Giacosa D., III, 137.
 Gaj E., I, 149.
 Giannelli A., IV, 47.
 Giardini V., II, 167.
 Giedion S., VI, 124.
 Giordana C., V, 185.
 Giovannozzi R., V, 230.
 Gigli A., III, 221 - VI, 227.
 Giupponi F., IV, 151.
 Goffi A., I, 25, 148, 185, 187, 250, 275, 376 - II, 27, 28, 101, 141, 161, 206, 222, 239 - III, 39, 269, 281 - V, 33, 282, 308.
 Gorla C., I, 269 - II, 101 - IV, 8.
 Gramigna R., VI, 46.
 Grignolo F., I, 191.
 Guala F., III, 173.
 Guyon Y., V, 149.
 Hellet F., VI, 122.
 Jarre G., III, 146.
 Jossa F., III, 37.
 Kayser H., VI, 123.
 Kraus C., I, 368.
 Laudi V., II, 215.
 Le Corbusier, VI, 127.
 Levi F., I, 131 - II, 35, 204 - III, 267 - V, 88, 265, 322.
 Levi Montalcini G., I, 169 - III, 54, 176 - V, 88, 265 - VI, 115, 204.
 L'Heremite R., II, 35, 59.
 Liwschitz M., VI, 271.
 Lombardi P., VI, 297.
 Lonoce C., V, 219.
 Maffra L., V, 96.
 Maggiora L., V, 96 - VI, 163.
 Majorca S., I, 95, 259 - IV, 23, 146.
 Malatesta S., VI, 239.
 Manini G., III, 156.
 Marcelli F., I, 368.
 Marciame A., V, 202.
 Marchisio M., I, 300.
 Massa N. L., V, 91.
 Medici M., VI, 185.
 Melis A., II, 176.
 Merlini F. S., V, 88.
 Mesturino V., I, 76, 365.
 Micheletti G. F., I, 246, 372 - II, 22, 149 - V, 286.
 Midana A., III, 45 - V, 51.
 Mollino A., III, 59.
 Mollino C., VI, 116, 193.
 Morbelli A., I, 5 - II, 93 - V, 83.
 Moretto A., V, 285.
 Mortarino C., II, 21, 100, 191.
 Moschetti S., VI, 35.
 Mossi M. T., IV, 114.
 Mosso M., V, 255.
 Mosso N., VI, 439.
 Musso E., III, 246.
 Muzio G., II, 20.
 Negarville C. I., 285.
 Negro F., VI, 17.
 Nervi P. L., II, 35, 66, 118 - IV, 5 - VI, 125.
 Nicola S., V, 194.
 Norzi E., V, 313.
 Norzi L., VI, 315.
 Norroy M., I, 297.
 Oberti G., II, 36, 67.
 Occella E., V, 243.
 Oddone E., IV, 121.
 Orlandini O., VI, 168.
 Panchaud, II, 35, 38.
 Panetti M., II, 175 - V, 47, 189.
 Panizza A., V, 284.
 Pariani A., V, 328.
 Parisot, I., VI, 383, 400.
 Parolini G., VI, 382, 390.
 Passanti M., V, 97, 109 - 89.
 Penciolelli G., VI, 384, 397.
 Peri G., II, 232 - III, 235 - V, 184 - VI, 82.
 Perucca E., I, 288 - V, 358.
 Picchi M., VI, 273.
 Pilutti A., VI, 360.
 Piperno G., IV, 142.
 Pizzetti G., I, 2, 63 - II, 36.
 Pugno G. M., V, 352 - VI, 136, 140.
 Quaglia A., II, 96, 123 - V, 12, 34.
 Racugno G., VI, 54.
 Ratti F., III, 34.
 Rava S., VI, 364.
 Renacco N., I, 236 - VI, 89.
 Ricci G., V, 239, 345.
 Rigamonti R., V, 72.
 Righi R., III, 239.
 Rigotti G., I, 127, 202 - II, 18 - III, 255 - IV, 91, 173 - V, 102.
 Rivoira F., V, 233.
 Rizzotti A., I, 169.
 Rocco A., II, 13.
 Rolfo F., III, 165.
 Rosati L., I, 277 - V, 157.
 Rossetti U. P., VI, 93, 356.
 Rossi G., I, 71.
 Rossi G. C., II, 236, 238.
 Rossi P., III, 140.
 Sacco F., I, 326.
 Sacerdote G. C., III, 225, 227.
 Sala L., II, 158.
 Sartorio A., II, 234 - III, 242.
 Sartoris L., V, 142.
 Savoia A., I, 46, 203.
 Savoje F., VI, 387, 421.
 Scanagatta G., I, 320.
 Sclopis G., V, 327.
 Scob M. V., VI, 381, 394.
 Selmo L., IV, 30, 77 - VI, 169, 291.
 Serantoni P., I, 79 - III, 85.
 Simonelli G., V, 121.
 Speiser A., VI, 123.
 Stabilini L., VI, 320.
 Stradelli A., II, 231.
 Stragiotti L., I, 359 - II, 23 - IV, 62, 68, 87.
 Stubenruss F., VI, 26.
 Supino G., VI, 322.
 Szemere G., IV, 94.
 Tascheri E., VI, 8.
 Tak W., VI, 384, 408.
 Tedeschi R., I, 248, 271.
 Tiberio U., VI, 244.
 Todros A., V, 194.
 Toniolo S. B., VI, 224.
 Torazzi F., VI, 22.
 Toscano A., III, 68.
 Tournon G., II, 153 - VI, 328.
 Trincherio G., V, 317 - VI, 43.
 Turel A., VI, 123.
 Vaccaneo A., I, 208 - II, 216 - IV, 143 - V, 317 - VI, 173.
 Vacchelli P., II, 36.
 Vallese L., VI, 217.
 Vallini A., VI, 273.
 Vantongerloo G., VI, 126.
 Vecchiacchi F., VI, 267.
 Viale V., V, 173.
 Vian P., III, 121.
 Vinaj C., V, 359.
 Viotti D., V, 219.
 Viotto P., I, 17, 113.
 Vitali G., VI, 40.
 Vivie J., VI, 379, 389.
 Wittkower R., VI, 121.
 Zanone E., I, 67.
 Zignoli V., I, 21, 51, 81, 146, 161, 182, 229, 279, 351 - II, 81, 117, 189 - III, 23, 103, 110 - IV, 167 - V, 80 - VI, 79, 136, 343.
 Zorzi L., II, 33.
 Zunini D., III, 266.

INDICE DELL'ANNA 1952

ATTI DELLA SOCIETÀ

- Adunanze generali ordinarie e straordinarie . . . pag. 137
 Onoranze a Giovanni Chevalley . . . » 138
 La commemorazione di Leonardo da Vinci ad iniziativa del Comune di Torino e della Società degli Ingegneri e degli Architetti . . . » 139
 G. M. PUGNO, Da Dante a Leonardo (sguardo alla storia del pensiero scientifico di due secoli) . . . » 140
 Adunanza generale straordinaria 14 luglio 1952 . . . » 377
 Onoranze ai Proff. Vallauri e Albenga . . . » 377
 Colleghi scomparsi nel 1952. . . » 378

RASSEGNA TECNICA

- G. C. CAMERANA - Meccanica agraria . . . pag. 1
 A. CARENA - Dalla tradizionale trattrice al portatore attrezzato motorizzato . . . » 2
 E. TASCHERI - L'evoluzione del motore per trattore agricolo . . . » 17
 F. TORAZZI - Nuove prospettive di impiego per le trattrici cingolate . . . » 22
 F. STUBENRUSS - Irrigazione a pioggia artificiale » 26
 E. CAMOLETTO - Strutture reticolari metalliche a profili chiusi con nucleo in calcestruzzo . . . » 49
 G. RACUCNO - Prova sperimentale su un sostegno per elettrodotto ad elementi tubolari d'acciaio riempiti di calcestruzzo . . . » 54
 M. BRUNETTI - La condotta forzata dell'impianto idroelettrico Telessio-Rosone dell' A.E.M. di Torino . . . » 57
 C. CODEGONE - Sul condizionamento dell'aria mediante « condizionatori locali » . . . » 77
 V. ZIGNOLI - Calcolo pratico dell'accoppiamento vite senza fine con ruota elicoidale . . . » 79
 G. PERI - Illuminazione dei moderni aeroporti » 82
 G. BAIRATI - La geometria greca e l'uso di rapporti irrazionali nell'architettura classica del VI, V, IV secolo a. C. • Conferme alla teoria di Hambridge . . . » 105
 A. CAVALLARI-MURAT - Le proporzioni canoniche e l'unità delle arti nel pensiero rinascimentale barocco e romantico specialmente tra i trattatisti dell'architettura . . . » 110
 G. LEVI-MONTALCINI - Note per lo studio sulle relatività delle proporzioni reali . . . » 115
 C. MOLLINO • Retoriche e poetiche della proporzione . . . » 116
 LE CORBUSIER - Le « Modulor » et la « Lois des 7 V » . . . » 127
 G. ALBENCA - Un grande maestro: Emilio Mörsch . . . » 151
 L. SELMO - Centrali elettriche e fonti di energia » 169
 C. CODEGONE - Le materie plastiche quali isolanti termici . . . » 172

- A. VACCANEO - Criteri di impostazione progettuale degli impianti per riscaldamento d'ambientazione . . . pag. 173
 L. BELCIOIOSO, I. GARDELLA, C. MOLLINO, A. CAVALLARI-MURAT - Fedeltà o evasione dalla funzionalità o dalla razionalità? . . . » 193
 G. LEVI-MONTALCINI - Architettura svizzera contemporanea . . . » 204
 L. VALLESE - Fenomeni di diffusione di correnti transitorie in conduttori . . . » 217
 C. CHIODI - Variazione dell'isolamento di conduttori con la temperatura . . . » 220
 S. B. TONIOLO - « L'ombra magnetica » degli scafi » 224
 A. GIGLI - Sistemi assorbenti del suono con risuonatori senza collo . . . » 227
 N. CARRARA - Ottica e microonde . . . » 230
 S. MALATESTA - Sul concetto di banda passante di un circuito selettivo . . . » 239
 U. TIBERIO - I recenti tubi elettronici e gli sviluppi della tecnica radar . . . » 244
 M. BOELLA - Attuali possibilità scientifiche dei confronti di tempo a grandi distanze . . . » 249
 S. BERTOLOTTI - Collegamenti a grande distanza per la rete italiana di televisione . . . » 251
 C. ECIDI - Televisione inglese 1952 . . . » 256
 F. VECCHIACCHI - Avvenire possibile della radio diffusione . . . » 267
 M. LIWSCHITZ - Influenza della conduttività termica trasversale delle lamiere magnetiche sul riscaldamento delle macchine elettriche . . . » 271
 M. PICCHI e A. VALLINI - Sul comportamento dell'alternatore durante l'autoeccitazione su carico puramente capacitivo . . . » 273
 A. ASTA - Stato attuale degli studi sulla trasmissione d'energia a corrente continua ad alta tensione . . . » 280
 M. BRUNETTI • Elettrodotto di grande trasporto dalle Alpi piemontesi all'Italia Centrale . . . » 287
 L. SELMO - Una pagina di storia dell'industria elettrica italiana . . . » 291
 P. LOMBARDI - Quattro opere . . . » 297
 O. BELLUZZI - Una proprietà caratteristica del carico critico . . . » 301
 A. CAVALLARI-MURAT - Classificazioni dei materiali e delle opere in base al concetto di « Individualità costruttiva » . . . » 305
 C. CODEGONE • La resistenza degli involucri cilindrici premuti dall'esterno . . . » 313
 E. FROLA - Studio della statica di una speciale trave incernierata agli estremi . . . » 315
 L. NORZI - Qualche considerazione sul principio di De Saint-Venant . . . » 315
 L. STABILINI - Sopra i teoremi di reciprocità della Scienza delle Costruzioni . . . » 320